

Istituto Istruzione Superiore “E. Fermi”



Istituto Tecnico Industriale “E. Fermi”



Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.17 D.lgs. 62/2017)

CLASSE 5^a SEZIONE E

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Anno Scolastico 2025/2026



1. PREMESSA.....	3
1.1. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO.....	4
1.2. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA.....	5
2. PRESENTAZIONE GENERALE E ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	6
2.1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP).....	6
2.2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	8
2.3. CREDITO SCOLASTICO.....	12
3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	15
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	15
3.2. EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE E PERCORSO DIDATTICO GENERALE	16
3.3. PERCORSO FORMATIVO	17
3.4. METODO DI LAVORO.....	18
3.5. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4. PERCORSI DIDATTICI DELLA CLASSE	22
4.1. PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI.....	22
4.2. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	22
4.3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL).....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4.4. PERCORSI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	26
4.5. PERCORSO DEL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	30
4.6. PROVE INVALSI	31
4.7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	31
4.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ.....	31
5. ELENCO LIBRI DI TESTO.....	37
6. ALLEGATI.....	38
7. RATIFICA.....	39

(NB: dopo aver compilato il documento, per aggiornare i numeri di pagina fare click con il tasto destro del mouse sull'indice poi su "aggiorna campo" e successivamente su "aggiorna intero sommario")



1. Premessa

Il presente documento è stato redatto secondo le seguenti fonti normative:

- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Ministeriale 13 del 28 gennaio 2025 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”;
- Nota 7557 “Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente”;
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito del piano PNRR
- Nota Garante per la protezione dei dati personali 21 marzo 2017, prot. 10719;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante “*Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’art. 64 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (direttive MIUR 15 luglio 2010, n. 57 e 16 gennaio 2012, n. 4);
- LINEE GUIDA PCTO (ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. n.183 del 7 settembre 2024;
- Legge 150 del 01/10/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti e studentesse della scuola secondaria;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti e studentesse del secondo ciclo di istruzione;
- Legge 30 ottobre 2025 n. 164 *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 9.9.2025, n. 127* (Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2026;
- Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026;
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.



1.1. L'Istituto e il Territorio

Il territorio di Sarno, come tutto l'Agro Nocerino-Sarnese, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole (come il pomodoro San Marzano). Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche sulle diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Tale situazione ha richiesto e richiede sia a livello locale che nazionale una riflessione sulle iniziative di riqualificazione del territorio e di condivisione delle esperienze, favorendo la promozione di idee e sperimentazioni innovative anche rispetto alle energie rinnovabili. L'I.I.S. "E. Fermi" rappresenta la risposta seria ai bisogni espressi dal territorio in termini di esperienza, professionalità, ricerca e competenza.

L'istituto offre un'ampia offerta formativa così articolata:

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzi di Studio:

- TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)
- ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE. FINANZA E MARKETING
- TURISMO

L'obiettivo dell'Istituto è chiaro: formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare con successo le sfide professionali e personali, e capaci di diventare protagonisti attivi di una società in continua evoluzione.



1.2. Principi e Finalità della Scuola

L'azione educativa ha come finalità la crescita morale, umana e culturale di ciascun allievo; per questo l'Istituto "E. Fermi" si propone come comunità educante, centrata sui giovani che trovano in essa un riferimento, mirando alla personalizzazione dei rapporti educativi, promuovendo e favorendo tutte le strategie che possano portare l'allievo ad essere uomo integrale ed integrato nella società futura. A tale proposito si sottolinea che l'Istituto, nel suo insieme, svolge la propria opera di promozione culturale nella consapevolezza che l'insegnamento consiste nella manifestazione del pensiero supportato dall'arte e dalla scienza, tali da illuminare i discenti sullo sviluppo della propria persona, della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; facendo nascere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli strumenti ed i metodi per il conseguimento di tali obiettivi sono molteplici:

- Arricchire la formazione culturale umana e civile degli studenti.
- Consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nel ciclo primario.
- Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti.
- Offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione superiore universitaria e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'azione di orientamento e continuità.
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione e la formazione in servizio.
- Promuovere rapporti programmati con Enti Locali, con il mondo del lavoro e della cultura.
- Attenzionare l'insuccesso scolastico e l'abbandono attraverso attività di accoglienza, recupero, comunicazione costante con le famiglie, percorsi personalizzati ed individualizzati, programmazione educativa, orientamento.

L'obiettivo finale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: sociale, culturale, morale, relazionale, cognitiva, operativa.



2. Presentazione Generale e Articolazione del Piano di Studio

2.1. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Matematica, Storia e Scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni Nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.



2.2. Articolazione del Piano di Studio

Area di istruzione generale comune

Aree di indirizzo	Aree di indirizzo
SETTORE TECNOLOGICO Secondo Biennio Quinto anno	SETTORE ECONOMICO Secondo Biennio Quinto anno
<u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u> Articolazioni: ● Chimica e Materiali ● Biotecnologie Sanitarie <u>ELETTRONICA ED Elettrotecnica</u> Articolazione: ● Elettrotecnica ed Elettronica <u>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</u> Articolazione: ● Informatica ● Informatica avanzata e specialistica (opzione IAS) <u>TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)</u> Articolazione: ● Conduzione del mezzo aereo	<u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u> <u>TURISMO</u>

**Quadro orario generale comune all'Istituto Tecnico**

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Totale ore settimanali di insegnamento generali	21	20	15	15	15
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



Quadro orario area di Indirizzo

Articolazione Informatica

Il curriculum del corso "Informatica e Telecomunicazioni" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze specifiche di indirizzo riguardanti:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	1				
Informatica			6	6	6
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Complementi di matematica			1	1	
Telecomunicazioni			3	3	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Gestione Progetto Organizzazione Impresa					3
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento generali	21	20	15	15	15
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



2.3. Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Lgs. 62/2017 (fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno). Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base dei seguenti criteri, deliberati in sede collegiale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 (art. 15, come modificato dalla L. 1 ottobre 2024, n. 150) si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Maturità.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali (allegato A D.Lgs. 62/2017).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici



per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il D. Lgs. 62/2017, lo stesso che ha modificato l'esame di Maturità per il secondo ciclo, ha abrogato le norme sui crediti formativi.

Il collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, nel PTOF, delibera di tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- 1 l'assiduità della frequenza scolastica;
- 2 le competenze degli studenti comunque maturate.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

- a) con una **media superiore a X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
- b) con una **media uguale di X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una **media minore di X.5** si attribuisce il punteggio massimo agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati:
 - numero di assenze non superiori a 100 ore;
 - esperienze di lavoro debitamente documentate con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi;
 - tirocini formativi/stage in aziende, a titolo gratuito, accompagnate dalla lettera di valutazione del titolare;
 - tirocini formativi/professionalizzanti all'estero per mobilità internazionale debitamente documentati;
 - attestati e titoli di studio che certifichino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ICDL, Corsi di lingua straniera, Certificati di Enti accreditati;
 - attestati di corsi musicali, coreutici, teatrali pluriennali presso Conservatori o Accademie con risultati positivi;
 - esperienze di volontariato continuative, di durata almeno trimestrale.



- attività sportiva a livello agonistico;
- vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio o in ambito artistico o culturale;

Tutte le certificazioni, rilasciate da enti, imprese ed associazioni dovranno essere redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante o suo delegato.

Il consiglio di classe prenderà in considerazione le qualificate esperienze extrascolastiche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico (insieme agli altri criteri adottati) solo se coerenti con i contenuti tematici del corso e se effettivamente rilevanti ai fini del completamento del profilo formativo dello studente.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 10 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Rimane inteso che la partecipazione ai progetti PTOF, PON, PNRR a livello individuale e le attività di Formazione Scuola Lavoro vengono valutate all'interno delle discipline e del comportamento.



3. Presentazione generale della classe

3.1. Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	COGNOME NOME docente	(Stabilità docenti nel triennio sì/no)
RELIGIONE	LA GUARDIA MARIA GRAZIA	SÌ
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	D'AGOSTINO MARIA CARMELA	SÌ
STORIA	D'AGOSTINO MARIA CARMELA	SÌ
LINGUA INGLESE	VIZIOLI PATRIZIA	SÌ
MATEMATICA	PEPE GIUSEPPINA	SÌ
TPSIT	MOLINARI CARMELO	SÌ
INFORMATICA	LONGOBARDI MIRIAM	NO
SISTEMI E RETI	CELENTANO CARLA	NO
SCIENZE MOTORIE	IERVOLINO NICOLA	SÌ
LAB. TPSIT	ADAMO JEAN PIERRE	SÌ
LAB. INFORMATICA-SISTEMI E RETI	SELLITTO MIRKO ANTONIO	NO
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	LANCELLOTTI PIERO	SÌ

Commissari interni:

Disciplina	Docente
Longobardi Miriam	Informatica
D'Agostino Maria Carmela	Italiano e Storia



3.2. Excursus Storico della classe e percorso didattico generale

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI alla stessa classe	AMMES SI alla classe successiva	ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	RITIRATI	TRASFERITI	NON AMMES SI alla classe successiva
III	2023/2024	21	14	7	0	0	0
IV	2024/2025	26	15	9	1	1	0
V	2025/2026	24					

***Un allievo si è trasferito in IVF e un allievo è arrivato dalla IVG nell'a.s. 2024-25**

*** Un allievo si è ritirato dagli studi nell'a.s.2024-25**

Presentazione della classe

La classe V, sez. E dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", indirizzo Informatica e Telecomunicazioni è composta da 24 allievi.

La maggior parte di allievi proviene da Sarno, un esiguo numero invece dai paesi limitrofi, tutti regolarmente frequentanti e iscritti per la prima volta al quinto anno.

Gli alunni presentano una formazione socio-culturale eterogenea.

È presente uno studente con bisogni educativi speciali, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato adeguate strategie didattiche personalizzate, in coerenza con la normativa vigente.

Nel corso del triennio il percorso formativo della classe ha avuto un andamento armonico, nonostante il cambiamento di alcuni docenti delle materie di indirizzo, vissuto positivamente in quanto ha dato agli studenti la possibilità di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utilissimo in un'ottica di crescita e di maturazione di abilità, conoscenze e competenze.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un comportamento complessivamente vivace; si sono rese talvolta necessarie azioni di richiamo al rispetto delle regole d'istituto, in particolare per quanto concerne l'uso dei dispositivi mobili durante le attività didattiche. Il Consiglio di Classe ha costantemente operato per promuovere un clima educativo improntato alla responsabilità e alla partecipazione consapevole.

Sotto il profilo didattico, il percorso della classe è stato caratterizzato, soprattutto nella prima parte dell'anno, da un impegno non sempre uniforme e da una partecipazione talvolta discontinua. In relazione a ciò, si è ritenuto opportuno procedere, in alcuni casi, a una rimodulazione dei tempi della programmazione didattica, al fine di favorire il consolidamento degli apprendimenti e il recupero delle difficoltà emerse.



Nel complesso, la classe ha progressivamente raggiunto un livello di preparazione globalmente accettabile, in rapporto alle capacità individuali, all'impegno profuso e all'interesse manifestato nei confronti delle attività didattiche proposte.

Naturalmente i profitti ai quali sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, alla capacità di concentrazione, alla maturità e all'interesse.

In relazione ai livelli di apprendimento, il gruppo classe risulta così articolato:

- una fascia medio-alta, costituita da un numero limitato di studenti, che si distinguono per continuità nello studio, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione critica;
- una fascia intermedia, comprendente la maggioranza degli alunni, che ha raggiunto gli obiettivi essenziali previsti;
- una fascia più fragile, caratterizzata da un impegno talvolta discontinuo e da un metodo di studio non sempre pienamente consolidato, con la presenza di alcune lacune pregresse.

Per gli studenti in difficoltà, il Consiglio di Classe ha attivato interventi di recupero in itinere e strategie di supporto mirate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi e al conseguimento di una preparazione adeguata in vista dell'Esame di Maturità.

3.3. Percorso Formativo

Nella descrizione del percorso formativo il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

La progettazione del percorso formativo deve rispondere alle tre dimensioni: curriculare, esperienziale ed orientativa, dimensioni integrate in un percorso unitario finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore e costituisce l'Allegato 1 al seguente documento.

I docenti hanno adottato quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole:

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo



- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Scegliere e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'attività di laboratorio, il progetto (che sviluppa insieme creatività e responsabilità di risultato), il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione.

In particolare per l'anno scolastico 2025/2026 il consiglio di Classe ha stilato la seguente programmazione coordinata di classe:

In riferimento all'alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES) con certificazione, il Consiglio di Classe ha elaborato il PDP, nell'ambito del Cdc del mese di Ottobre 2025 (prot.n.11210 del 11/10/2025) che viene allegato al presente Documento, come documentazione riservata a disposizione della Commissione d'esame.

3.4. Metodo di lavoro

Le metodologie didattiche, le modalità di lavoro, i mezzi e gli spazi adoperati con la classe per lo sviluppo del piano di lavoro sono stati i seguenti:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
X	Cooperative learning
	Classi aperte
X	Gruppi di livello
X	Flipped classroom
X	Esercitazioni individuali



X	Lavoro in piccoli gruppi
X	Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
X	Problem solving
X	Brain storming
X	Debate
X	Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
X	Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
X	Learning by doing
X	Peer to peer
X	Didattica Digitale Integrata.

MEZZI E STRUMENTI

X	Libri di testo
X	Libri integrativi
X	Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico
X	Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
X	Classe digitale
X	Giochi didattici
X	Palestra
X	Viaggi e visite guidate
X	Iper testi e ipermedia
X	Mappe concettuali
	Videoscritture
	Audiolibri

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

X	Approfondimento e rielaborazione di contenuti
X	Affidamento di impegni e responsabilità
X	Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
X	Affinamento di tecniche specifiche
X	Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
X	Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
X	Attività integrative e/o extracurricolari:

**ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO**

X	Attività guidate a crescente livello di difficoltà
X	Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
X	Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
X	Frequenti controlli dell'apprendimento
X	Inserimento in gruppi di lavoro
X	Potenziamento dei fattori volitivi
X	Stimolo ai rapporti interpersonali
X	Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
X	Rinforzo di tecniche specifiche
X	Attività integrative e/o extracurricolari:

ATTIVITÀ DI RECUPERO

X	Attività guidate e differenziate
X	Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
X	Studio assistito in classe
X	Assiduo controllo dell'apprendimento
X	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
X	Coinvolgimento in attività collettive
X	Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
X	Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
X	Affidamento di compiti e responsabilità
X	Potenziamento dell'autostima
X	Attività integrative e/o extracurricolari di recupero

3.5. Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità all'art.1 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.P.R. n. 122/2009, deve scaturire da:

- il processo pedagogico formativo;
- il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo, ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche, sia scritte, orali e pratiche, hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un percorso, di un modulo o di un'unità di apprendimento..


MODALITÀ DI VERIFICA

X	Prove scritte oggettive o strutturate
X	Prove scritte semi-strutturate
X	Prove scritte soggettive
X	Prove scritte concordate
X	Questionari
X	Esposizioni orali
X	Colloqui/ discussioni guidate
X	Esercitazioni grafiche e pratiche
X	Produzioni multimediali

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame le griglie di valutazione deliberate dal collegio docenti e inseriti nel PTOF 2022/2025.

VALUTAZIONE

X	Diagnostica
X	Sommativa
X	Formativa (in itinere)
X	Orientativa

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione del discente con BES è avvenuta sulla base del PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- X verifiche orali programmate
- X compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- X valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamenti con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- X tempi più lunghi
- X valutazione dei progressi in itinere

Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
--------------------------	------------



- X Diagnostica ☐ Sommativa - X Formativa (in itinere): - X Orientativa - X Autovalutativa	- X Raggiungimento degli obiettivi formativi - X Acquisizione di conoscenze - X Impegno personale - X Livello di partecipazione - X Capacità di collaborare - X Capacità di assumere responsabilità - X Acquisizione di un metodo di lavoro - X Sviluppo delle capacità logiche - X Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive - X Sviluppo delle abilità - X Capacità di compiere scelte consapevoli - X Autonomia - X Relazione e partecipazione - X Responsabilità - X Flessibilità, resilienza e creatività - X Consapevolezza
---	--

4. Percorsi didattici della classe

4.1. Percorsi didattici disciplinari

I percorsi didattici sviluppati nelle singole discipline vengono descritti nelle schede disponibili nell'Allegato 1 del presente Documento. In tali schede viene riportata una descrizione sintetica dell'attività didattica svolta relativamente agli strumenti didattici e alle metodologie adottate, alle iniziative di recupero messe in atto, agli strumenti di verifica utilizzati, agli obiettivi realizzati declinati in termini di competenze e abilità, ai contenuti disciplinari trattati, nonché al grado di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sviluppate.

4.2. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Durante il secondo biennio e il quinto anno l'intera classe o gruppi di allievi hanno partecipato attivamente e con profitto a diverse attività culturali e ai diversi progetti messi in atto dall'Istituzione scolastica, al fine di ampliare il profilo culturale, educativo, professionale degli allievi.

Di seguito sono riportate le attività più significative:



- Partecipazione ai Campionati di Matematica (a.s. 2023-2024)
- Teatro in Lingua inglese "A MIDSUMMERNIGHT'S DREAM" al De Lise di Sarno (a.s. 2023-2024)
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero Working abroad 10.6.6B-FSEPON-CA-2024-91 Malta (a.s. 2024-2025)
- Viaggio di istruzione in Sicilia (a.s. 2023-2024)
- PROGETTO "Finchè c'è sport c'è speranza" (a.s. 2023-2024; 2024-2025)
- PROGETTO CinemaScuola Lab "Memorie frantumate" (a.s. 2024-2025)
- PROGETTO Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione "Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)" (a.s. 2024-2025)
- PROGETTO La scuola per il futuro "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" (a.s. 2024-2025)
- Teatro in Lingua inglese "Dracula" al Diana di Nocera Inferiore (a.s. 2024-2025)
- PROGETTO Il Fermi: Un'avventura di Apprendimento e Divertimento "Welcome to B2" (a.s. 2025-2026)
- PROGETTO Robotcup@school (a.s.2025-2026)
- PROGRAMMA G.O.L. Regione Campania: Certificazione EIPASS (a.s. 2025-2026)
- Viaggio di istruzione a Vienna e Salisburgo (a.s. 2025-2026)
- Incontro con l'autore(Manù Squillante) –progetto #ioleggoperchè#
- Infoday progetto Erasmus orientamento per i futuri neo diplomati
- Olimpiadi informatica 23-24



4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La normativa prevede un monte ore di 150 negli Istituti tecnici.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro e/o di attività assimilabili alla Formazione Scuola Lavoro, che sono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 "mediante breve relazione o un elaborato multimediale" delle esperienze svolte.

Anno Scolastico	Moduli formativi	Aziende/Strutture/Enti	Ore
	A.S. 2025/2026		Ore
2025/2026	Salone dello Studente Napoli	Mostra d'Oltremare	5
2025/2026	Formazione generale lavoratore	ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro	4
2025/2026	UniSAOrienta Experience	Università di Salerno	15
2025/2026	Alfa Bit Omega SRL	Castel San Giorgio Presso L'Azienda Alfa Bit Omega SRL	15
2025/2026	Incontro con l'esperto aziendale Incontro con Croce Rossa Seminario orientativo sulle Professioni militari Seminari per la mobilità transnazionale Seminari con responsabili ITS Incontro con l'esperto IBM"	Aula Magna	8
2025/2026	Maker Faire	Gazometro Ostiense Roma	8
	WeBeetle	Angri	50
	RobotCup@School2026	UNISA	60
	Hightek	Castel S. Giorgio	50



	Javascript Essential	Cisco Networking Academy	40
		Totale annualità	255

	A.S 2024/2025		Ore
2024/2025	CPA: Programming Essentials in Python	Cisco Networking Academy	70
2024/2025	Corso di formazione per il coding	APPLE	6
2024/2025	PHASER JAM	I.I.S. MARGHERITA HACK DI BARONISSI	18/ 30 (solo i partecipant i all'Hackath on)
2024/2025	Working Abroad	PON	60
		Totale annualità	154/166

	A.S. 2023/2024		Ore
2023/2024	Corso di formazione per il coding	APPLE	6
2023/2024	PHASER JAM	I.I.S. MARGHERITA HACK DI BARONISSI	18/ 30 (solo i partecipant i all'Hackath on)
2023/2024	Corso di Marketing Digitale	Google	40



2023/2024	Safer Internet Day	Esperto esterno Safer Internet Day srl	7
	Programmazione Nucleo MbedOS	ST Microelectronic	9
		Totale annualità	80/92

Non tutti gli allievi hanno seguito per lo stesso numero di ore i moduli formativi.

La descrizione analitica contenente le ore dei moduli formativi effettuate dai singoli allievi e le valutazioni conseguite costituiscono abstract al presente documento.

4.4. Percorsi/Attività di Orientamento

La definizione di Orientamento, ripresa dalle “Linee Guida orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, è la seguente:

*“l’orientamento è un **processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà **al fine di** favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*

Nella nota del 22 dicembre 2023 vengono fornite indicazioni operative per le scuole, al fine di implementare efficacemente le Linee guida sull'orientamento, con suggerimenti pratici per l'elaborazione di progetti orientativi. Nella volontà attuativa di tali indicazioni sono stati attivati, nel corrente anno scolastico, i seguenti moduli curriculari di orientamento per un totale di 30 ore.

Anno Scolastico 2023/2024				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	DURATA PERCORSO	ORE E MODALITÀ	FIGURE PROFESSIONALI
PHASER GAME JAM CORSO BASE	condividere aree di esperienza di apprendimento e di sperimentazione - Sviluppo dell'apprendimento attivo	Dicembre – Marzo	18 ore	Docente esperto esterno
APPLE	insegnare ai ragazzi a risolvere le problematiche quotidiane e a sviluppare il pensiero logico-analitico	Dicembre	6 ore	Docente esperto esterno



DIDATTICA ORIENTATIVA ES. - CITTADINANZA ATTIVA- DIDATTICA NARRATIVA- DIDATTICA DIGITALE	Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità decisionali	Entro Maggio	10 ore	Docenti del CdC
REGISTRAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA UNICA. INDICAZIONI PER IL CAPOLAVORO	Presentare agli studenti la piattaforma UNICA (le risorse e le funzioni che essa offre oltre alle modalità di accesso e di utilizzo)	ENTRO MAGGIO	3 ore Guidare gli studenti durante la fase di elaborazione del capolavoro attraverso la lettura e la correzione delle bozze impiegando la piattaforma Google Classroom; monitorare e controllare la fase di pubblicazione dei capolavori	Tutor dell'Orientamento

Anno Scolastico 2024/2025				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	DURATA PERCORSO	ORE E MODALITÀ	FIGURE PROFESSIONALI
PYTHON EXPERIENCE	Condividere aree di esperienza di apprendimento e di sperimentazione Sviluppo dell'apprendimento attivo Competenze trasversali e PCTO Competenze matematiche e competenze di base in campo scientifico e tecnologico Competenze digitali	ENTRO MARZO	20 ore in laboratorio	Cisco Networking Academy



PHASER GAME JAM CORSO COMPLETO	Condividere aree di esperienza di apprendimento e di sperimentazione -Sviluppo dell'apprendimento attivo Competenze trasversali e PCTO Competenze matematiche e competenze di base in campo scientifico e tecnologico Competenze digitali Imparare ad imparare	(DICEMBRE – MARZO)	18 ore In laboratorio	Docente esperto esterno
- DIDATTICA ORIENTATIVA ESEMPI - CITTADINANZA ATTIVA - DIDATTICA NARRATIVA - DIDATTICA DIGITALE - COLLOQUI DI ORIENTAMENTO - SUPPORTO STESURA E-PORTFOLIO E CAPOLAVORO	Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità decisionali Comunicazione nella madrelingua Comunicazione in lingue straniere	(ENTRO MAGGIO)	5 ore In aula (supporto stesura e-portfolio e capolavoro)	Docenti del CdC

Anno Scolastico 2025/2026				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	DURATA PERCORSO	ORE E MODALITA'	FIGURE PROFESSIONALI



SALONE DELLO STUDENTE NAPOLI	- Sviluppo delle competenze: migliorare le abilità e le conoscenze dei dipendenti per aumentare la produttività e l'efficienza aziendale.	novembre	5 ore Mostra d'Oltremare	Referenti orientamento università di Napoli
INCONTRO CON L'ESPERTO AZIENDALE	- Sviluppo delle competenze: migliorare le abilità e le conoscenze dei dipendenti per aumentare la produttività e l'efficienza aziendale. - Motivazione e coinvolgimento: aumentare la motivazione e il coinvolgimento dei dipendenti, riducendo il turnover e migliorando il clima aziendale. - Crescita professionale: offrire opportunità di crescita professionale e personale ai dipendenti, migliorando la loro posizione all'interno dell'azienda	Da novembre - aprile	8 in aula Magna	Esperti Esterni
"UNISAORIENTA EXPERIENCE"	- Crescita professionale: offrire opportunità di crescita professionale e personale ai dipendenti, migliorando la loro posizione all'interno dell'azienda. - Condivisione delle conoscenze: condividere conoscenze e best practice tra i dipendenti, migliorando la	febbraio	15 9+6 3 INCONTRI CON L'ESPERTO IN AULA MAGNA da 9 ore + UN INCONTRO AL CAMPUS DI FISCINAO (visita presso i laboratori di informatica da 6 ore	Docenti esterni Università degli Studi di Salerno



	collaborazione e la comunicazione.			
FORMAZIONE GENERALE LAVORATORE	- Crescita professionale: offrire opportunità di crescita professionale e personale ai dipendenti, migliorando la loro posizione all'interno dell'azienda. - Condivisione delle conoscenze: condividere conoscenze e best practice tra i dipendenti, migliorando la collaborazione e la comunicazione.	novembre dicembre	4 H PRESSO SEDE ITI	ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro
VISITE AZIENDALI Maker Faire Rome	Motivare ad una scelta consapevole	novembre	8 ore	Referenti indirizzo

La descrizione analitica dei moduli di orientamento costituisce l'Abstract al presente documento.

4.5. Percorso del Curricolo trasversale di Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con Decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica con **D.M. n.183 del 7 settembre 2024** che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n.35.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Nuove Linee guida adottate con DM 183 del 7 settembre 2024.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'insegnamento di Educazione Civica è una disciplina trasversale i cui nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline che costituiscono il curriculum formativo.

I nuclei concettuali fondamentali individuati sono:

1. COSTITUZIONE



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE
4. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La progettazione per l'insegnamento di Educazione Civica costituisce parte integrante dell'Abstract al seguente documento, insieme al riepilogo delle attività svolte.

4.6. Prove Invalsi

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Maturità del secondo ciclo, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

La classe 5ª E ITI ha sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica (Prot. 0002211/IV del 25-02-2026) in data 09/03/2026-10/03/2026 e 11/03/2026. Gli assenti hanno recuperato le prove non sostenute nel giorno 17 marzo (italiano e matematica) (Prot. 0002942/IV del 14-03-2026).

4.7. Moduli DNL con metodologia CLIL

La classe 5a sez. E non ha svolto nessun modulo DNL con metodologia CLIL.

4.8. Iniziative Realizzate in preparazione dell'esame di Maturità

La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'allievo.

Prima Prova scritta di Italiano

Simulazione del 29 /04/2026	
I Traccia	Vedi Allegato 2 al presente documento.
II Traccia	Vedi Allegato 2 al presente documento
III Traccia	Vedi Allegato 2 al presente documento

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, ha per oggetto la disciplina **SISTEMI E RETI** individuata dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026, ed è intesa ad accertare



le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.

II Prova Scritta (*disciplina individuata dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026, per l'a.s. 2025/2026*):

Simulazione del 11/05/2026	
Traccia	Nell'Allegato 2 al presente documento

Durante lo svolgimento della prova è stato consentito l'utilizzo delle calcolatrici scientifiche ammesse dalla normativa.

Correzione delle simulazioni delle prove scritte.

Le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità utilizzate, tengono conto delle indicazioni fornite dal D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento per le suddette prove nonché i relativi indicatori specifici per le singole tipologie di prova (Allegato2)

Per il corrente a.s. si dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Simulazione del Colloquio (*disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017*):

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Struttura del colloquio

Documento del Consiglio di classe a.s. 2025/2026 – Classe V sez. E



1. breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;
2. domande e approfondimenti sulle quattro discipline, di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale;
3. analisi ed esposizione dell'esperienza dei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), tramite una breve relazione o un elaborato multimediale, correlata al percorso di studi seguito e al PECUP, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
4. verifica delle competenze di educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe;
5. discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso di studenti che abbiano ottenuto sei decimi nel comportamento, il colloquio comprende anche la trattazione di un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale.

Possono inoltre essere accertate le competenze di una disciplina non linguistica svolta in lingua straniera con metodologia CLIL, se il docente è presente in commissione.

Per gli studenti con disabilità o DSA, il colloquio si svolge nel rispetto delle misure previste dalla normativa.

La valutazione del colloquio prevede un massimo di 20 punti, attribuiti dall'intera commissione, compreso il presidente, nello stesso giorno in cui il colloquio viene sostenuto.

Simulazione del 30/04/2026	
Discipline previste dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026	
1. ITALIANO	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
2. INFORMATICA	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.



3. SISTEMI E RETI	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
4. INGLESE	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Griglia di Valutazione del Colloquio

La griglia di valutazione utilizzata è quella dell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



5. Elenco libri di testo

Disciplina	Autore	Titolo	Editore
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) / PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	CAMAGNI PAOLO - NIKOLASSY RICCARDO	CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP / PERCORSI MODULARI PER LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE U	HOEPLI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANGIOLONI ELENA- CATALDI PIETRO- PANICHI SARA	LETTERATURA PLURALE VOL. 3A / STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETT. IT. NEL QUADRO DELLA CIVILTÀ INTERNAZIONALE	PALUMBO
LINGUA INGLESE	GHERARDELLI PAOLA	ICT IN ACTION - VOL. U (LDM) U	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) 3	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	PAOLINI LUCA - PANDOLFI BARBARA	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO U	SEI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VICINI MARISA	DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI U	ARCHIMEDE EDIZIONI
SISTEMI E RETI	BALDINO ELENA - RONDANO RENATO - SPANO ANTONIO	INTERNET WORKING / VOLUME 5 + FASC. ESAME - ED 2021	JUVENILIA
STORIA	BRANCATI - PAGLIARANI	TRASFORMAZIONI DELLA STORIA (LE) / VOLUME 3 + CONNESSIONI STORIA 3	LA SCUOLA EDITRICE
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	CAMAGNI PAOLO - NIKOLASSY RICCARDO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	HOEPLI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

6. Allegati

1. Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
2. Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
3. Documentazione riservata
4. **Abstract:** Ed. Civica (Riepilogo attività, Griglia di valutazione), Formazione Scuola Lavoro (FSL), Orientamento, tabellone e verbale scrutinio II quadrimestre



7. RATIFICA

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Carmela Concilio	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Maria Carmela D'Agostino	
STORIA	Prof.ssa Maria Carmela D'Agostino	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Patrizia Vizioli	
MATEMATICA	Prof.ssa Giuseppina Pepe	
RELIGIONE	Prof.ssa Maria Grazia La Guardia	
LAB. INFORMATICA E DI SISTEMI E RETI	Prof. Sellitto Mirko Antonio	
SISTEMI E RETI	Prof.ssa Celentano Carla	
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Prof. Adamo Jean Pierre	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Prof. Carmelo Molinari	
INFORMATICA	Prof.ssa Miriam Longobardi	
GPOI	Prof. Piero Lancellotti	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Nicola Iervolino	

La ratifica viene fatta mediante la presa visione dell'intero documento completo di allegati, dopo la pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico Argo; l'elenco attestante le prese visioni allegato al presente Documento.

Sarno, 13 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico